



**Parrocchia di
San Martino vescovo
Avesa**

*Dalla chiesa locale alla chiesa universale.
Storia della Chiesa veronese
e delle sue missioni*



Martedì 21 novembre 2022

Preghiera al Creatore

Signore e Padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa
dignità,
infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di
giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane
e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà, senza violenza, senza
guerre.

Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza
che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità, di progetti comuni, di
speranze condivise. Amen.

Per noi missione è ...

stile di vita

amore

passione

spogliarsi

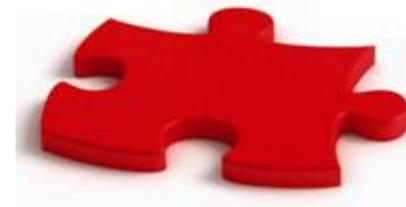
testimoniare

annunciare

vivere

vedere

esserci





Missione ... oggi ...

Quali sono le azioni missionarie che i recenti documenti invitano a pensare e a concretizzare?

Prossimità nella vita “in atto”

Dignità battesimale

IO sono una missione

Chiesa in uscita

Missione *ad intra* e *ad extra*

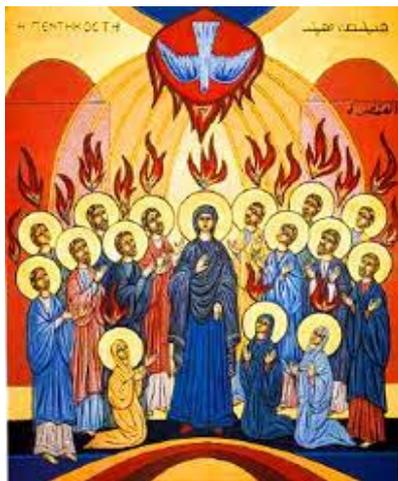
Discepoli-missionari

Tutta la chiesa è evangelizzatrice

Predilezione per i piccoli e i poveri

MISSIONARIETA' NELLA CHIESA

Il fondamento della **missione**: l'amore di Dio per tutta l'umanità.



E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».
Mc. 16,15

«Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato».
Mt 28,19-20

Il fuoco della **missione** ci congiunge a Dio e ci manda nel mondo.

(Convegno fidei donum di Verona – 2007)

La Chiesa durante il suo pellegrinaggio sulla terra è per sua natura **missionaria**, in quanto è dalla **missione** del Figlio e dalla **missione** dello Spirito Santo che essa, secondo il piano di Dio Padre, deriva la propria origine.

(AG 2)

... un po' di storia ...

Le missioni nell'800 erano in genere sostenute da **ordini e congregazioni religiose**. A partire dal 1900 i Papi nelle loro encicliche iniziano a raccomandare ai Vescovi di far nascere nel cuore dei loro sacerdoti e fedeli la “scintilla” missionaria.

La lettera apostolica ***Maximum illud*** di Benedetto XV (30 novembre 1919) è considerata la “**magna charta**” dell'attività missionaria in epoca moderna. L'evangelizzazione nel mondo diventa un **dovere permanente della Chiesa** che deriva da un mandato divino. L'impegno dei “buoni” verso la missione era sollecitato solo come sostegno attraverso la preghiera e il contributo economico. La missione è per la *plantatio ecclesiae* tra i popoli *barbari e selvaggi, rozzi e incivili*.

L'enciclica ***Evangelii praecones*** del 1951 di Papa Pio XII, auspica un rinnovato impulso delle missioni e si intravede per i **laici locali riuniti in associazioni, un ruolo attivo** a fianco dei missionari e che la chiesa venga costituita con propria **gerarchia formata di clero indigeno**.

E' con l'enciclica ***Fidei donum*** del 1957 di Papa Pio XII che si avvertono delle importanti aperture missionarie poi riprese e approfondite nel Concilio Vaticano II. Il problema missionario non è solo del Papa e delle diverse congregazioni missionarie, ma è una **responsabilità che chiama in causa tutta la Chiesa**.

FIDEI DONUM – Pio XII

Un'altra forma di aiuto scambievole, certo di più grave incomodo, è adottata da alcuni **Vescovi, che autorizzano qualcuno dei loro sacerdoti**, sia pure a prezzo di sacrifici, a partire per mettersi, per un certo limite di tempo, a disposizione degli Ordinari d'Africa. - *FD n. III* -



L'aiuto alle diocesi missionarie assume infine al presente una forma che allieta il nostro cuore e che vi vorremmo proporre prima di finire. Si tratta dell'opera efficace che militanti **laici**, i quali agiscono per lo più nei movimenti cattolici nazionali o internazionali, **accettano di svolgere a servizio delle giovani cristianità.** - *FD n. III* -

A voi, Venerabili Fratelli, pastori responsabili delle terre di recente evangelizzate, che **piantate** la Chiesa o la consolidate a prezzo di tante fatiche, vorremmo che la presente Lettera apportasse anche l'assicurazione che **tutta la comunità cristiana** vi è più che mai vicina per sostenervi con le sue preghiere, i suoi aiuti e l'opera dei migliori tra i suoi figli. - *FD n. IV* -

Il Concilio Vaticano II



Col Concilio Vaticano II si comprende sempre più come **la Chiesa sia per sua natura missionaria**: nel decreto *Ad gentes* (1965) sull'attività missionaria della Chiesa la fondazione teologica della Chiesa viene presentata secondo una logica trinitaria ed escatologica. La Chiesa scaturita dall'amore di Dio e dalla missione di Cristo e dello Spirito Santo è chiamata a testimoniare nel mondo la salvezza per tutti gli uomini compiuta da Dio mediante Gesù Cristo.

Missione come **“comunione e cooperazione a livello delle Chiese**, che oggi è così necessaria per **svolgere l'opera di evangelizzazione”**.

I Vescovi sono stati consacrati non soltanto per una Diocesi, ma **per la salvezza di tutto il mondo.**

- n. 38

I laici cooperano all'opera evangelizzatrice della Chiesa partecipando insieme come testimoni e come vivi strumenti alla sua missione salvifica soprattutto quando vengono destinati dai vescovi a quest'opera. - n.41

Le singole Chiese sentono la preoccupazione per tutte le altre, si informano reciprocamente dei propri bisogni, si scambiano l'una con l'altra i loro beni, essendo l'estensione del Corpo di Cristo. (AG 38)



La missione *ad gentes* non è soltanto il punto conclusivo dell'impegno pastorale, ma il suo **costante orizzonte e il suo paradigma per eccellenza** (n. 32) e l'allargamento dello sguardo verso un orizzonte planetario aiuterà le nostre comunità a non chiudersi nel qui e ora (n. 46).

(da *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia* - 2001)

... dopo il Concilio Vaticano II

Evangelii nuntiandi (Paolo VI - 1975). **Evangelizzare è** la grazia e la vocazione propria della Chiesa, **la sua identità più profonda.** - n. 14



Evangelizzatrice, la Chiesa comincia con l'evangelizzare se stessa. Inviata ed evangelizzata, la Chiesa, a sua volta, invia gli evangelizzatori. - n. 15

La Chiesa, è tutta intera evangelizzatrice, ... si sente responsabile del compito di diffondere il Vangelo. - n. 60

Redemptoris missio (Giovanni Paolo II – 1990) *La fede si rafforza donandola!*
Senza la missione *ad gentes* la stessa dimensione missionaria della chiesa sarebbe priva del suo significato fondamentale e della sua attuazione esemplare. Il dinamismo missionario crea **scambio** tra le chiese e orienta verso il mondo esterno. Le chiese di antica cristianità non possono essere missionarie verso i non cristiani di altri paesi e continenti, se non si preoccupano seriamente dei non cristiani in casa propria: la missionarietà *ad intra* è segno credibile e stimolo per quella *ad extra*, e viceversa. - n. 34
La necessità che tutti i fedeli condividano tale responsabilità non è solo questione di efficacia apostolica, ma è un **dovere-diritto fondato sulla dignità battesimale.** - n. 71

Evangelii Gaudium (Papa Francesco 2013) Tutti siamo chiamati a questa nuova “**uscita**” missionaria ... tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo. – n. 20

L'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa... non possiamo più rimanere tranquilli, in attesa passiva, dentro le nostre chiese ed è necessario passare da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria. – n. 15



In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato **discepolo missionario**. Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo. La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati ... non diciamo più che siamo “discepoli” e “missionari”, ma che siamo sempre

-n. 120

discepoli-missionari

Io **sono una missione** su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. - n. 273

Tratti distintivi della missione:

Attrattiva. Il mistero della Redenzione è entrato e continua a operare nel mondo attraverso un'attrattiva, che può avvicinare il cuore degli uomini e delle donne.

Gratitudine e gratuità. La gioia di annunciare il Vangelo brilla sempre sullo sfondo di una memoria grata. Mettersi *“in stato di missione”* è un riflesso della gratitudine.

Umiltà. Se la verità e la fede, se la felicità e la salvezza non sono un nostro possesso, il Vangelo di Cristo può essere annunciato solo con umiltà.

Prossimità nella vita *“in atto”*. Da sempre, l'annuncio di salvezza di Gesù raggiunge le persone lì dove sono e così come sono, nelle loro vite in atto.

Predilezione per i piccoli e i poveri. Ogni slancio missionario mosso dallo Spirito, manifesta la predilezione per i poveri e i piccoli come segno e riflesso della preferenza del Signore verso di loro.

“È lo Spirito Santo ad accendere e custodire la fede nei cuori, riconoscere questo fatto cambia tutto. È lo Spirito che accende e anima la missione, le imprime dei connotati ‘genetici’, accenti e movenze singolari che rendono l'annuncio del Vangelo e la confessione delle fede cristiana un'altra cosa rispetto ad ogni proselitismo politico o culturale, psicologico o religioso”.





... i protagonisti della missione

Ordini e
Congregazioni
religiose

Gerarchia clero
indigeno

Tutta la Chiesa,
Sacerdoti e
militanti laici

Tutti i fedeli
battezzati

Battesimo,
discepoli-missionari

... le parole per dire missione

Plantatio
ecclesiae

Comunione e
Cooperazione
tra Chiese

evangelizzare

Scambio
tra Chiese

Evangelizzare
Chiesa in uscita

la missione verso ...

Popoli barbari,
selvaggi, rozzi
e incivili

Giovani cristianità

Chiese

Non cristiani
ad intra e
ad extra

Tutte le
periferie

LA MISSIONE NELLA DIOCESI DI VERONA

Tra l'800 e il 900 c'è una grande fioritura di congregazioni religiose, alcune delle quali si aprono subito alla missione *ad gentes* mentre altre iniziano la loro opera rispondendo ai bisogni della Chiesa locale veronese, per rivolgersi in un secondo tempo anche alle missioni.

Grandi figure di religiosi con forte spirito missionario come **san Gaspare Bertoni**, **don Nicola Mazza** e **san Daniele Comboni**, nascono all'interno della Chiesa di Verona.



A partire dal Concilio Vaticano II anche nella Diocesi di Verona grazie anche all'attività di **mons. Giuseppe Carraro** oltre ai sacerdoti diocesani, molti laici si mettono a disposizione per un servizio missionario come laici volontari cristiani. La fine del 1970 e gli inizi del 1971 sono un tempo molto fecondo per la missionarietà a Verona: vengono inviati in missione 17 persone tra sacerdoti e laici.

Dal 1957 anno di pubblicazione dell'enciclica *Fidei Donum* fino al 2010, la Diocesi di Verona ha inviato in servizio di cooperazione e scambio tra chiese

85 sacerdoti e 246 laici volontari.

LE MISSIONI DIOCESANE - esperienze

La fecondità missionaria di Verona così ricca negli anni '70, è sempre continuata. Alcune esperienze di missionari veronesi particolarmente significative:

Namahaca – Mozambico



Pinar del Rio – Cuba



Bafatà – Guinea Bissau



Thailandia



missione della chiesa
del Triveneto



LE MISSIONI DIOCESANE ... oggi



**... e molti missionari/e sacerdoti, religiosi/e
e laici sparsi nel mondo!**



PREGHIERA

Ti preghiamo, Signore, per le donne di tutto il mondo, in particolare oggi, per quelle che si trovano in situazioni di sofferenza, affinché cessino le violenze fisiche e morali sui corpi, sulle menti e negli animi delle donne.

Dona alle donne la forza e l'audacia per riconoscere le proprie schiavitù e uscire dalle oppressioni.

Dà a noi il coraggio di indignarci, per non nasconderci dietro l'indifferenza e suscita in noi cuori generosi che possano davvero sostenerle con spirito di gentilezza, condivisione, concretezza, audacia e rispetto nei faticosi percorsi che attraversano.

Ti preghiamo, Signore, affinché l'umanità intera sia rinnovata da una nuova sensibilità di amore, coraggio e rispetto contro ogni forma di violenza.

Chiediamo tutto questo a te, Dio che sei Amore, per le mani di Maria, donna di speranza e di coraggio.

Amen



**IO COME SCELGO DI ESSERE
MISSIONE ?**